

## DIETRO LE QUINTE DEL TEATRO

Il **Dietro le Quinte Film Festival** tenta quest'anno un'incursione nel mondo del *teatro* e della *danza* contemporanea, presentando alcuni lavori a metà strada fra il cinema ed il teatro che svelano la nascita di un nuovo genere in veloce evoluzione.

Il teatro si apre al cinema, dialoga con esso e si trasforma davanti alla macchina da presa. Film su spettacoli teatrali, attori e danzatori davanti all'obiettivo, making of di gesti che da teatrali diventano cinematografici. I piani si intersecano, confondono e si arricchiscono di carica comunicativa e le immagini, anche quando sono uno sguardo rubato, si rivelano fortemente cinematografiche.

***Ifigenia 2000 - appunti per Sakrificë*** (2000) di Nico Garrone è un viaggio nel teatro attraverso i porti del Mediterraneo, la V edizione del progetto dell'ETI - Ente teatrale Italiano ideata e diretta dal regista Marco Balani. La macchina da presa segue le tappe creative del progetto e la nascita dello spettacolo *Sakrificë*, punto di arrivo italiano di un lungo viaggio tra Beirut e Tirana. Il lavoro del gruppo di attori e la messa in scena di Balani di *Efigenia in Aulide* vengono profondamente influenzati da questo vagare e dai luoghi in cui si svolgono le prove. Da spettatori possiamo scoprire i segreti di ciò che sul palcoscenico non può essere svelato, un viaggio dietro le quinte della creazione teatrale in luoghi che dal 2000 ad oggi sono stati percorsi da violenti cambiamenti.

***Blush movie-the making of e Blush Underwater*** (2006) del famoso coreografo belga Wim Vandekeybus, sono due suggestivi esempi di come si possa rendere il teatro e la danza un soggetto filmico e di come la macchina da presa possa svelare l'energia e l'emozione di incontri-scontri di corpi in movimento. Il primo è un documentario che segue il viaggio di Vandekeybus e dei suoi interpreti nella creazione del film *Blush*, il secondo un tuffo nelle danze acquatiche di danzatori e delfini fra immagini oniriche di un contemporaneo Atalante.

***Backstage di Paesaggio con fratello rotto*** (2007) è il backstage del film tratto dalla Trilogia teatrale diretta dal regista del Teatro Valdoca Cesare Ronconi con testi di Mariangela Gualtieri. Un film sul teatro di cui vediamo in anteprima le immagini (uscita prevista per il 2008) e che la compagnia si è autoprodotta; un segno inconfondibile di un nuovo dialogo fra la scena e la macchina da presa che apre le porte di un nuovo genere che si sta sviluppando e che finalmente farà sì che il teatro possa essere raccontato con immagini più durature.

***Prometeo secondo Ronconi*** di Ariella Beddini si può definire un vero backstage teatrale. La regista fa incursione al Teatro di Siracusa durante le prove del *Prometeo incatenato* di Luca Ronconi e sbircia con la macchina da presa le prove del suggestivo spettacolo. In un continuo parallelismo fra prove e spettacolo, viaggiando sulla scena dentro le scenografie e preparazioni di trucco e costumi e grazie alle interviste ai protagonisti, seguiamo le tappe della creazione teatrale, il suo making of, fino alla rappresentazione finale.